



Novecento Suite vol.2 – L'Anti Avanguardia
60° Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo
Dal 22 aprile al 16 giugno 2023

Il Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo festeggia i suoi 60 anni nell'anno di Capitale italiana della Cultura con un programma che si concentra sul superamento dei confini e dei pregiudizi rispetto la musica del Novecento. Main Partner della 60esima edizione **Intesa Sanpaolo**.

Il tema: Novecento Suite vol.2 - L'Anti Avanguardia

Il percorso tematico della seconda parte di Novecento Suite – tratto fondamentale dell'identità del Festival Pianistico – è basato su un repertorio attentamente selezionato di **oltre 30 compositori**. Il 60° Festival è dedicato all'**Anti Avanguardia**, intesa come la ricerca di quegli autori che nel XXI secolo hanno saputo parlare un linguaggio contemporaneo, spesso ostracizzati dalla critica militante, ma di cui il tempo (e soprattutto il pubblico) ne ha decretato il successo. Per citare alcuni dei nomi che il pubblico potrà incontrare al 60° Festival: la Russia dei conclamati Rachmaninov, Šostakovič, Prokof'ev, ma anche quella di Schnittke e Kapustin; certamente l'America di Bernstein, ma anche di Adams e Rzewski; non mancheranno le contaminazioni con il mondo del cinema o le incursioni oltre la Manica con i grandi autori contemporanei, da Nyman fino al rock progressivo di Emerson, Lake & Palmer; spazio infine anche ai compositori italiani più noti dell'ultima generazione Silvia Colasanti, Carlo Boccadoro e Nicola Campogrande.

Chailly e la Filarmonica della Scala per Capitale della Cultura

Alle inaugurazioni si aggiungono due **Concerti speciali dedicati a Capitale della Cultura** che porteranno nei due teatri la **Filarmonica della Scala** diretta da **Riccardo Chailly** – ospite al Festival l'ultima volta nel 2019 in occasione del concerto straordinario per la Canonizzazione di Paolo VI – con solista **Mao Fujita**, giovane pianista giapponese al suo debutto al Festival, nel 2019 medaglia d'argento al Concorso Čajkovskij di Mosca.

Distinti i programmi delle due città: a Brescia il Terzo Concerto di Rachmaninov e la celebre 'Patetica' di Čajkovskij; a Bergamo accanto al Terzo Concerto di Rachmaninov, Chant funébre di Stravinskij e la Sinfonia n.7 di Prokof'ev.

Grazie al contributo di **A2A**, del **gruppo Alfa Acciai** e del **gruppo SIAD** i concerti avranno una finalità benefica. Attraverso l'acquisto di ogni biglietto sarà possibile infatti contribuire ai progetti di **Banco dell'Energia**, ente filantropico che sostiene persone e famiglie in situazione di vulnerabilità economica e sociale, con particolare attenzione alla povertà energetica.



Grandi ritorni e debutti internazionali

Già annunciati i due concerti inaugurali, il 28 aprile al Teatro Donizetti di Bergamo e il 29 aprile al Teatro Grande di Brescia, con **Filarmonica del Festival** diretta da **Pier Carlo Orizio** con solista **Mikhail Pletnev**, assiduo ospite del Festival. In programma il *Concerto per pianoforte e orchestra n.2* e *Vocalise* di Rachmaninov e la *Sinfonia n.9* di Šostakovič. Il tema dell'inaugurazione sarà la rinascita, intesa sia come rinascita individuale che come quella di un popolo.

Nel cartellone del 60° Festival spiccano i ritorni di grandi artisti internazionali, dall'amatissimo **Fazil Say**, alle sorelle **Labèque** e al virtuoso **Denis Matsuev**.

Ospite l'ultima volta nel 2008, Say torna al Festival per un'unica data al Donizetti il 25 maggio con una prima parte dedicata a Schubert e Ravel, e una seconda dedicata alle sue composizioni. Doppio appuntamento per Katia e Marielle Labèque, a Brescia il 18 maggio e a Bergamo l'1 giugno con un programma che spazia da Debussy a Bernstein. Sempre a fine maggio il virtuoso della tastiera Matsuev, ospite del Festival per la terza volta, sarà a Brescia il 24 e a Bergamo il 27 maggio con un programma dedicato in gran parte a Rachmaninov.

Stelle in scesa del panorama internazionale, debuttano al 60° Festival, oltre al già citato Mao Fujita, **Dmitry Ishkhanov** e **Eva Gevorgyan**. Ishkhanov, 17enne maltese, è stato il più giovane finalista nella storia dell'Eurovision, mentre Gevorgyan nel 2021 si è qualificata a soli 17 anni fra i 12 finalisti del 18° Concorso Chopin di Varsavia, ottenendo anche un premio speciale.

Per quanto riguarda le orchestre, quest'anno viene dato grande spazio a programmi con autori contemporanei, tra i quali il maltese **Alexey Shor**.

A Brescia il 5 maggio e il 6 a Bergamo, debuttano al Festival i **Kiev Virtuosi** guidati dal violoncellista **Dmitry Yablonsky** con solista **Boris Petrushansky**. In programma *Love Song per pianoforte, archi e percussioni* di Silvia Colasanti; il *Concerto per pianoforte e archi* di Schnittke, il *Concerto per violoncello* di Shor ed infine la *Sinfonia da camera op.110a* di Šostakovič (arr. Bashai).

Al Grande sabato 13 e il giorno successivo al Donizetti, la Filarmonica del Festival diretta da Orizio con solista **Federico Colli** proporrà *From My Bookshelf per pianoforte e orchestra* di Shor, nella versione da concerto di M. Pletnev, e il *Concerto per pianoforte e orchestra n.2* di Šostakovič.

Ritorna al Grande e al Donizetti anche **Grigory Sokolov** (15 maggio Brescia - 19 maggio Bergamo) con un programma ancora da rivelare. Lunedì 22 maggio in Auditorium San Barnaba (Bs) e il giorno successivo al Donizetti, il recital di **Giuseppe Albanese** con colonne sonore di Rota, Nyman, Morricone, Williams e autori contemporanei quali Campogrande, Casale e Boccadoro. Chiude il cartellone bergamasco il 6 giugno **Giuseppe Andaloro** con un programma che parte da Frescobaldi e si conclude con i Queen.



FESTIVAL PIANISTICO INTERNAZIONALE DI BRESCIA E BERGAMO

Rassegne collaterali – Brescia

A Brescia si rinnova il tradizionale appuntamento del 28 maggio per il **Concerto in memoria delle Vittime di Piazza della Loggia** nella Chiesa di San Francesco con la Filarmonica del Festival diretta dal maestro al violino Alberto Martini e con solista al violoncello **Ettore Pagano**, che ha debuttato con l'orchestra in occasione di *The Armed Man – A Mass for Peace* lo scorso novembre.

Confermata a Brescia la rassegna estiva dei **Concerti nel Chiostro** nel Museo Diocesano con 5 pianisti dal 5 al 16 giugno. In programma lunedì 5 giugno **Giuseppe Andaloro** con musiche da Frescobaldi ai Queen; mercoledì 7 i **Solisti della Camerata Ducale** con il violinista **Guido Rimonda** in 'SMILE - Uno Stradivari al cinema'. La settimana seguente, lunedì 12 torna al Festival **Emanuele Arciuli** con le 36 variazioni su 'El pueblo unido jamàs serà vencido' di Rzewski; mercoledì 14 **Ilia Kim** con in programma Beethoven, Prokof'ev, Glass e Liszt/Wagner. Chiude la rassegna venerdì 16 **Josef Mossali** con musiche di Schumann, Glass, Ligeti, Ginastera e Kapustin.

Rassegne collaterali – Bergamo

Esaurito il cartellone principale al Donizetti, appuntamento giovedì 8 giugno nell'ex Chiesa di Sant'Agostino con i **Solisti della Camerata Ducale** con il violinista **Guido Rimonda** in 'SMILE - Uno Stradivari al cinema', in collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo. L'iniziativa è inserita all'interno di un ampio progetto che vedrà coinvolti Festival, Università degli Studi di Bergamo, Fondazione Teatro Donizetti e il suo Corpo Palchisti.

Debutta anche una nuova rassegna off, realizzata grazie al sostegno della Fondazione Cav. Lav. Carlo Pesenti, che si terrà all'interno del nuovo spazio dedicato all'arte contemporanea **Gres Art**. Ancora da definire le date dei concerti, che coinvolgeranno **Emanuele Arciuli**, che proporrà le 36 variazioni su 'El pueblo unido jamàs serà vencido' di Rzewski; **Eva Gevorgyan**, al suo debutto al Festival, con musiche di Gubaidulina, Takemitsu, Ginastera e Prokof'ev; e **Orazio Sciortino** che si esibirà in musiche di Schumann, Sciortino, Ligeti, Bartók, Eötvös, Adès e Liszt.

Non mancheranno i concerti in provincia di Bergamo di **Festival e Dintorni** nei Comuni di Mozzo, Vertova, San Pellegrino Terme, Nembro e Gorle.

Biglietti e abbonamenti

Le informazioni di biglietteria verranno rese note prossimamente attraverso i canali del Festival.

CARTELLA STAMPA ONLINE scaricabile all'indirizzo: bit.ly/60festivalpianistico



Piazza Paolo VI, 21
25121 Brescia
Tel +39.030.293022
info@festivalpianistico.it
www.festivalpianistico.it

Associazione Ente
Festival Pianistico Internazionale
di Brescia e Bergamo
Reg. Imprese
CCIAA BS N. 02980150177